

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (LM-75)

*Versione del 21/02/2023*

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024 CdS in SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO LM-75

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Classe: LM-75

Sede: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABIF) - Caserta

Altre eventuali indicazioni utili Polo Scientifico di Caserta, via Vivaldi

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

### **Gruppo di Riesame.**

#### Componenti

Prof. ELIO COPPOLA	(Coordinatore/Presidente del CCdS)
Prof.ssa FLORA ANGELA RUTIGLIANO.	(Responsabile del Riesame)
Sig.FRANCESCO SACCO	(Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa SILVANA ESPOSITO	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CCdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito durante l'anno 2024, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

22 aprile. Analisi della situazione, discussione generale, organizzazione del lavoro per la redazione del RCC.

29 aprile. Elaborazione della bozza finale del RCC.

14 ottobre. Integrazioni alla bozza finale del RCC a seguito delle osservazioni avanzate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Oggetti della discussione:

Scheda di monitoraggio annuale – dicembre 2019; 2020; 2021; 2022; 2023

Rapporto del Riesame per l'aa.aa. 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023

SUA-CdS - anni 2019; 2020; 2021; 2022; 2023

Indagine AlmaLaurea 2023 (giugno)

Rilevazione delle opinioni degli studenti

Attività di consultazione delle parti sociali (Comitato d'indirizzo)

Schede degli insegnamenti.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data: 29/11/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il presidente del CCdS ha illustrato i contenuti del RCC 2024 per il CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, frutto del lavoro del Gruppo di Riesame, soffermandosi sulle criticità e sulle azioni di miglioramento da apportare nel prossimo futuro. L'obiettivo del RCC è individuare gli aspetti che possano rendere l'offerta formativa attrattiva per gli studenti e sempre più finalizzata alla loro realizzazione nel mondo del lavoro. Il CCdS dopo approfondita discussione ha approvato il documento all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Nel precedente Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2019 e riferito al periodo 2015-2018, è stato descritto come il CdS, nei suoi principali aspetti, sia stato definito in funzione dei possibili sbocchi occupazionali e professionali (quadro A2.a della scheda SUA-CdS) e di specifiche professioni codificate dall'ISTAT (quadro A2.b della scheda SUA-CdS).

Gli obiettivi formativi (quadro A4.a della scheda SUA-CdS) sono stati riconosciuti coerenti con le figure professionali formate, caratterizzate dal possesso di approfondite conoscenze scientifiche di base e dalla capacità di elaborare e interpretare in modo integrato dati ambientali di diversa origine.

Tali obiettivi sono stati declinati sulla base dei descrittori di Dublino e le metodologie di verifica dell'apprendimento sono state chiaramente descritte (quadri A4.b2 e A4.c della scheda SUA-CdS).

Il percorso di formazione, coerente con tali obiettivi, è descritto sinteticamente nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS e dettagliatamente nel RdS del CdS (quadro B1).

L'impostazione del CdS, così come è stata definita in fase di progettazione, resta tuttora valida, come emerso anche dalle consultazioni con le parti sociali. Annualmente, infatti sono consultati gli ordini professionali, i responsabili di aziende che operano nel territorio che in questi anni hanno intrapreso rapporti di collaborazione con i Docenti del DiSTABiF (sezione A1.a e sezione A1.b della scheda SUA-CdS). Occorre segnalare che a seguito di tali rapporti sono stati generati due spin-off di Ateneo operanti nei settori dello sviluppo di tecnologie innovative per la depurazione di reflui (Environmental Technologies) e della progettazione di impianti per il trattamento dei rifiuti (Athena).

Per dare maggiore organicità alle consultazioni a partire dall'anno 2019/2020 è stato costituito un Comitato d'Indirizzo di Dipartimento (CdID), in forma collegiale, per la consultazione dei portatori d'interesse per tutti i CdS attivi presso, i responsabili delle aziende che operano nel campo delle scienze ambientali che in questi anni hanno intrapreso rapporti di collaborazione con i Docenti del DiSTABiF.

Allo scopo di migliorare la coerenza tra la figura professionale formata e le esigenze del mondo del lavoro, viene ogni anno monitorato il livello di occupazione di questi laureati magistrali. Nell'ultima indagine Almalaurea (del giugno 2023 e relativa al 2022) è riportato che il 78% degli intervistati lavora a tre anni dal conseguimento del titolo.

Dal 2019 non è stata alterata in modo sostanziale l'architettura del CdS (modifica di RAD) in quanto non sono state effettuate variazioni sostanziali del CdS (RAD) non essendo emerse criticità particolarmente rilevanti durante le consultazioni con gli ordini professionali e le aziende di settore. Tuttavia, negli anni accademici di riferimento sono state intraprese azioni correttive, compatibili con il RAD, basate sulla redistribuzione degli insegnamenti e sull'inserimento di nuovi insegnamenti allo scopo di potenziare gli sbocchi professionali dei laureati.

Il principale punto di forza di questo CdS è la formazione di una figura professionale in grado di affrontare le problematiche ambientali con un approccio olistico, indispensabile per lo studio dell'ambiente, che, per sua natura, è complesso e dinamico. Tale formazione distingue nettamente questa figura professionale da altre professionalità che operano sull'ambiente.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	1.1. Maggiore collegamento con i portatori di interesse
<b>Azioni intraprese</b>	1.1 Costituzione del Comitato d'indirizzo specifico del CdS di area ambientale e agraria a valle del comitato d'indirizzo del DISTABIF
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	La possibilità di valutare la portata dell'azione correttiva sulla carriera dello studente e l'assiduità nel proseguimento degli studi (cfr. iC13, iC14) è ostacolata dall'effetto legato alla pandemia accaduta a cavallo degli aa.aa. 2019/2020 e 202/2021, che ha costretto alla didattica a distanza con tutte le difficoltà del caso. I dati sull'occupabilità rilevabili sul sito di AlmaLaurea (giugno 2023) non sono sufficienti per avanzare delle ipotesi sugli effetti delle azioni messe in atto.

#### **D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

La consultazione con i portatori d'interesse, già iniziata in fase di definizione del RAD (cfr. SUA-CdS quadro A1a), ha portato alla formazione (cfr delibera n.11, 3 settembre 2019) di un Comitato d'Indirizzo collegiale del DISTABIF (cfr SUA-CdS quadro A1b), organo consultivo che ha consentito ai coordinatori di ciascun CdS del DISTABIF di confrontarsi con i rappresentanti delle realtà produttive, degli ordini professionali e degli enti pubblici in merito agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (cfr. SUA-CdS quadro A2a e A2b), coerenti con gli obiettivi specifici (cfr. SUA-CdS quadro A4a, A4b e A4c) e con il percorso formativo (cfr. SUA-CdS quadro B1).

Tale Comitato d'Indirizzo, unico per tutti CdS del DISTABIF, ha prodotto solo parzialmente i risultati auspicati in quanto non ha consentito il necessario approfondimento che ogni CdS avrebbe meritato. In questo contesto gli interlocutori esterni, coinvolti nel Comitato di Indirizzo, hanno stentato a trovare, nel complesso del dibattito, spunti e riflessioni che permettessero di ipotizzare proposte articolate di modifica dei singoli piani formativi. Inoltre le attività del Comitato di indirizzo sono state spesso condizionate dalla mancata individuazione di un responsabile, mancanza legata alle dinamiche interne delle associazioni datoriali e degli ordini professionali. Sul versante universitario le rigidità dei piani didattici legate agli aspetti normativi della docenza universitaria, i tempi di inserimento di modifiche negli ordinamenti, la stessa visibilità degli effetti che si manifestano a distanza di anni in relazione alla lunghezza dei cicli di studio universitari hanno costituito un altro notevole ostacolo alla formulazione delle decisioni.

D.CDS.1.1 **Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: RRC 2015-2018  
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2015-2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 1  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione**

- 1) Sulla base delle considerazioni svolte nel precedente RRC, effettuato nel 2019 e riferito al periodo 2015-2018, e nel corso delle attività svolte nel corso del periodo oggetto del presente Rapporto (2019-2023) è possibile affermare che sono tuttora pienamente valide le considerazioni preliminari che hanno permesso di individuare il percorso culturale e formativo del CdS in STAT.
- 2) Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico dei settori di riferimento anche in relazione con i cicli di studio successivi quali: il corso di Dottorato di Ricerca SIAS (interdipartimentale tra DISTABIF, DIDA e DING della UCLV), e il master di secondo livello BIOAMB attivo presso lo stesso DISTABIF.
- 3) In accordo con gli altri CCdS del DISTABIF, è stato deciso di istituire nel 2019 un Comitato di Indirizzo che includesse i portatori di interesse di tutti i CdS attivi presso il DISTABIF (SA; B, Bt etc.) che ha provveduto a riunirsi e discutere periodicamente della coerenza di tali percorsi formativi con le corrispondenti figure professionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.
- 4) Le riflessioni scaturite da questa, e dalle precedenti consultazioni, sono state adottate come base di discussione per la progettazione dei futuri cambiamenti da apportare al CdS con l'obiettivo di aumentare la potenzialità occupazionale dei laureati: Allo stesso modo sono state acquisite indicazioni utili a stimolare gli studenti nel proseguimento degli studi nei cicli successivi per aumentare la propria capacità di occupazione in ambiti maggiormente qualificati.

**Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento.**

La riforma della formazione universitaria, già avvenuta con l'introduzione delle lauree abilitanti per le professioni mediche e veterinarie ed in via di estensione ad altre categorie professionali, imporrà nell'immediato futuro notevoli interventi di modifiche al RAD.

La scelta di inserire tirocini pre-laurea professionalizzanti comporterà, infatti, un ridimensionamento del percorso di studi tradizionalmente affidato alla didattica frontale o meramente esercitativa. Nell'attesa della definizione delle caratteristiche dei tirocini da parte degli albi e ordini professionali di riferimento (Agronomi, Biologi, Architetti e Geologi per il CdS in STAT) il CCdS ha già approvato un aggiornamento del RdS che avrà effetti a decorrere dall'a.a. 2024/2025. La possibilità di accesso per il laureato magistrale a differenti ordini professionali costituisce uno dei principali punti del CdSM.

Le modifiche apportate sono il frutto di un intervento di aggiornamento delle competenze e si completerà nell'arco del biennio successivo (aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026).

Le modifiche apportate sono rivolte ad accentuare alcuni aspetti delle conoscenze di base e caratterizzanti che competono al percorso della laurea magistrale e contribuiscono ad aumentarne il carattere specifico della preparazione del laureato.

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Obiettivi formativi del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b2, A4.c  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione**

Sulla base delle considerazioni svolte nel precedente RRC, effettuato nel 2019 e riferito al periodo 2015-2018, e nel corso delle attività svolte nel corso del periodo oggetto del presente Rapporto (2019-2023) è possibile affermare che sono tuttora pienamente valide le considerazioni preliminari che hanno permesso di individuare il percorso culturale e formativo del CdS in STAT.

- 1) Come riportato e ribadito nelle schede SUA-CdS sia il carattere scientifico e culturale del CdS che gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono congruenti fra di loro e chiaramente resi espliciti nella descrizione degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS.
- 2) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro (cfr. quadri A4.b2 e A4.c della scheda SUA-CdS).

**Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento**

L'evoluzione ordinamentale degli ordini professionali di riferimento porterà nel breve periodo alla necessità di un riassetto del piano di studi.

Il carattere multidisciplinare del percorso formativo proposto per il CdSM rappresenta il principale punto di forza in questo ambito.

Analogo provvedimento dovrà essere approntato in relazione alle modifiche che si preannunciano sulle modalità e le competenze necessari per l'accesso ai ruoli di insegnamento nelle SSI e SSS. L'incertezza della modifiche della normativa concorsuale nazionale rende non immediatamente ipotizzabili, seppure ineluttabili, i mutamenti occorrenti.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Progetto formativo del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi del CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Progetto formativo del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web CdS articolo 5  
Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Manifesto degli Studi del CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Didattica erogata e attività a scelta dello studente  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web CdS articolo 3  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione**

- 1) L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti con chiarezza e sono coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili delineati in uscita e le conoscenze e le competenze trasversali e disciplinari previste. Il CdS prevede per lo studente uno spazio di formazione autonoma, attraverso 8 CFU attribuiti alle attività a scelta. Parte di questi CFU a scelta sono utilizzabili per approfondire le attività di indagine in campo e laboratorio per lo svolgimento di tesi a carattere sperimentale. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del dipartimento e sottoposte a costante aggiornamento. Il CdS annovera, tra le attività riconosciute alla formazione autonoma dello studente anche le competenze trasversali acquisibili tramite il corso intra-ateneo di "Fondamenti di sostenibilità" coordinato dal DISTABIF cui collaborano i docenti di numerosi dipartimenti dall'area medica, alle scienze di base, all'ingegneria e all'architettura, alle scienze giuridiche ed economiche.
- 2) Il CdL dispone di un'apposita sezione nel sito web del DISTABIF dove sono riportate tutti i documenti relativi a ciascuna coorte di studenti, ovvero il MdS e il RdS per ciascun a.a. con l'indicazione dell'articolazione delle ore/CFU della didattica erogata (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
- 3) Le attività on-line, contenute nella loro quantità secondo le specifiche indicazioni di Ateneo sono comunque vincolate e specifico monitoraggio delle presenze da parte dei docenti titolari dell'insegnamento e completate da prove di valutazione finale.
- 4) Ciascun docente dispone di uno spazio dedicato alla conservazione del materiale didattico sul sito web del DISTABIF e dispone di auna virtuale su piattaforma Teams nella quale può mettere a disposizione materiale didattico proveniente dalle lezioni frontali, prove intercorso, relazioni di attività di laboratorio

**Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento**

La possibilità concreta, da parte dello studente, di giungere alla costruzione di un percorso formativo personale è strettamente legata alla richiesta di assegnazione dell'argomento della tesi di laurea che, per questo CdS magistrale, conserva ancora un carattere sperimentale con applicazioni di laboratorio seppure in ambiti temporali limitati.

La possibilità dell'investigazione scientifica sul campo e in laboratorio, tuttavia, rappresenta per il processo di formazione, anche professionale, dello studente il principale punto di forza e un passaggio cruciale per la fidelizzazione al percorso di studi magistrale. Come tale deve essere conservato e valorizzato, assicurando allo studente le migliori possibilità di accesso ai laboratori ed alla strumentazione scientifica di ricerca.

Questo giusta aspirazione deve, tuttavia, marciare di pari passo con l'accrescimento di livelli di sicurezza e di responsabilità da parte dei i docenti e di ricercatori preposti a tale compito. Si rende quindi necessaria aumentare l'azione di formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro per gli studenti al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività previste dai syllabus, come le esperienze di escursione in campo che gli immatricolati affrontano al primo semestre di studio universitario.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus degli insegnamenti
- Breve Descrizione: Contenuti, Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Syllabus degli insegnamenti pubblicati sul sito web del CdS  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi del CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 16, allegati 2 e 4  
Upload / Link del documento:

##### Autovalutazione

- 1) Le schede di insegnamento (cfr. syllabus), sottoposte a annuale aggiornamento per mantenere la più stretta coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, e ne illustrano chiaramente i contenuti e i programmi.
- 2) I syllabus sono inseriti nei tempi opportuni e con la massima visibilità sullo spazio web dedicato al CdS presente sul sito web del DISTABIF.
- 3) I syllabus contengono in modalità chiara se e come sono previste prove di valutazione intermedie e finali con particolare attenzione al loro dimensionamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento. Tempi e modi delle verifiche intermedie e finali sono calendarizzate dal CdS in accordo con la programmazione didattica del DISTABIF
- 4) Le modalità di verifica per ogni singolo insegnamento ed il grado adeguatezza al livello di approfondimento della disciplina trattata sono affidate alla valutazione del singolo docente titolare dell'insegnamento
- 5) Le modalità di verifica, espressamente riportate nel syllabus, sono oggetto di comunicazione attraverso le attività di didattica frontale e la piattaforma Teams. Quest'ultima, nella sua articolazione in classi di studenti in debito d'esame, permette al docente di raggiungere in modo continuo e diretto tutta la platea di studenti di riferimento dell'insegnamento.

##### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

La maggiore criticità è legata al riallineamento delle competenze per studenti non proveniente dal ciclo triennale (L-32) di ULCV.

E' da sottolineare che è svolta un'azione mirata di indirizzo sulle alcune lacune nella preparazione che potrebbero, pur con gli obblighi curriculari minimi assolti, costituire motivo di difficoltà nella progressione della carriera dello studente magistrale. Lo studente viene indirizzato già come RdS nel privilegiare lo studio delle materie di maggiore specificità del CdSM.

Il consolidato riconoscimento delle maggiori casistiche dei piani di studio triennale degli studenti in ingresso rappresenta un punto di forza nella costituzione dei piani di studio individuali.

Focalizzare l'impegno dello studente sugli insegnamenti con maggiore carico pregresso nel corso triennale.

Incrementare le esercitazioni in campo soprattutto se sviluppate in forma multi e interdisciplinare.

**D.CDS.1.5    Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA -RD aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: pianificazione e organizzazione della didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro tutor  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: pianificazione e organizzazione della didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 3  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: aspetti del tutorato  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 8  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione**

- 1) Il CCdS grazie anche alla sua articolazione in commissioni di lavoro pianifica costantemente la progettazione e l'erogazione della didattica. Nel periodo oggetto di questo RCC non sono state apportate modifiche al piano di studi.
- 2) Il CCdS, inoltre procede al monitoraggio delle attività degli studenti, con particolare riferimento agli immatricolati, con l'organizzazione di un'attività di tutoraggio offerto da docenti del CdL agli studenti su specifica richiesta di quest'ultimi.

**Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento**

L'aggiornamento e la modifica del piano di studi è stata ritardata nell'attesa di un pronunciamento degli ordini professionali di riferimento, in primo luogo quello dei Biologi, sull'introduzione dei percorsi abilitanti già attivati per i CdS in Medicina e Farmacia. Le incertezze nelle decisioni, e i conseguenti e imprevedibili nuovi tempi di attesa, hanno reso difficile assumere delle decisioni in merito.

Tuttavia un punto di forza in questo processo è rappresentato nel consolidato gruppo docente che si è formato e specializzato nella ricerca e nella didattica finalizzata a questo CdSM.

In ogni caso è intenzione del CCdS procedere nel breve periodo ad una riformulazione del piano di studi, nel rispetto degli attuali limiti dettati dal RAD, per accogliere le innovazioni e le competenze nella ricerca maturate dei propri SSD caratterizzanti.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n.1 di n.3</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024: Connessione con i portatori d'interesse</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'azione correttiva è stata intrapresa al fine Aumentare la connessione con gli ordini professionali, le associazioni datoriali e le aziende pubbliche e private di maggiore interesse per le ricadute occupazionali dei laureati del CdL SA.
<b>Azioni da intraprendere</b>	In accordo con gli altri CCdS del DISTABIF, è stato proposto di suddividere il Comitato di Indirizzo del DISTABIF in diversi sub-comitati per aree di maggiore specificità didattica. Nel caso di questo CdS si è provvederà alla costituzione di un Comitato di Indirizzo in comune con il CdSM in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75) e CdS in Scienze Agrarie e Forestali (L-25). In questo modo sarà possibile circoscrivere con maggiore definizione e migliorare il rapporto con le organizzazioni professionali, datoriali e le singole aziende pubbliche e private attraverso la loro consultazione periodica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Modificazione dei livelli di occupabilità dei laureati (Rapporto AlmaLaurea)
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CCdS o suo delegato in Comitato d'Indirizzo
<b>Risorse necessarie</b>	Presidente del CCdS o suo delegato in Comitato d'Indirizzo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Conclusione di un ciclo di studi (3 anni a partire dall'a.a. 2024/2025).

<b>Obiettivo n.2 di n.3</b>	<b>D.CDS.1/n.2/RC-2024: Miglioramento dell'offerta didattica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Miglioramento dell'ampiezza dell'offerta didattica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Introduzione di nuove discipline caratterizzanti
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Miglioramento dei parametri di carriera dello studente
<b>Responsabilità</b>	Docenti coinvolti nei SSD interessati.
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti coinvolti nei SSD interessati.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Conclusione di un ciclo di studi (3 anni a partire dall'a.a. 2024/2025).

<b>Obiettivo n.3 di n.3</b>	<b>D.CDS.1/n.3/RC-2024: Aumento della interdisciplinarietà</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumento della capacità di comprensione delle problematiche ambientali
<b>Azioni da intraprendere</b>	Organizzazione di escursioni in campo multidisciplinari
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Miglioramento dei parametri di carriera dello studente (iCO2)
<b>Responsabilità</b>	Docenti coinvolti nelle attività di esercitazione in campo.
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse interne al CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Conclusione di un ciclo di studi (3 anni a partire dall'a.a. 2024/2025).

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Il DISTABIF ha iniziato ad implementare le attività di assicurazione della qualità attraverso diverse azioni che sono sfociate nella costituzione della CPDS del Dipartimento, nel 2016, e nella costituzione dei nuclei per l'assicurazione della qualità della didattica dei singoli CCdS con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti. Le due realtà lavorano in stretto contatto con il CdS, relazionando periodicamente nelle sedute del CCdS e intervenendo, per quanto di loro competenza, sulle attività didattiche, sulla rendicontazione annuale e sulla programmazione delle attività rivolte alla platea studentesca. La maggiore difficoltà riscontrata nel funzionamento di questi due organismi è rappresentata dalla discontinuità della presenza della componente studentesca, legata al decadimento dai ruoli. Purtroppo alla ovvia esigenza del turn-over non si accompagna una altrettanto rapida procedura elettiva di rimpiazzo che rischia di inficiare il funzionamento di questa articolazione del sistema della qualità.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Intraprendere un'opera di sensibilizzazione della comunità studentesca nella programmazione delle designazioni della loro rappresentanza.
<b>Azioni intraprese</b>	Opera di relazione con i rappresentanti degli studenti per assicurare una maggiore assiduità nella presenza della realtà studentesca negli organi collegiali e di valutazione della qualità.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva, già delineata, si svilupperà per il quinquennio 2024-2028.

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

A partire dal 2019/2020 sono disponibili per ciascun insegnamento i syllabus contenenti le seguenti informazioni: Lingua di insegnamento, Contenuti, Testi di riferimento, Obiettivi formativi, Prerequisiti (propedeuticità), Metodologie didattiche, Metodi di valutazione, Altre informazioni, Programma del corso. Tutti i contenuti sono replicati in lingua inglese

I syllabus forniscono allo studente di tutte informazioni necessarie per poter affrontare lo studio e, di conseguenza acquisire i CFU relativi ai diversi corsi di insegnamento.

I requisiti di accesso al CdS, chiaramente indicati nel RdS e nel MdS (cfr. quadri A3.a, A3.b, B1), e sono verificati dalla Commissione didattica del CCdS nei casi non già contemplati nel RdS. In quest'ultima evenienza viene valutata tutta la carriera dello studente, soprattutto se di provenienza estera, è viene articolato un piano didattico personalizzato che contempli, se necessario, gli obblighi formativi. Successivamente si articola il piano di studi vero e proprio in uno sviluppo didattico e temporale personalizzato che armonizzi il recupero di alcune peculiarità disciplinari nella carriera dello studente, anche attraverso il ricorso a percorsi rallentati facoltativi.

Il percorso formativo del CdS in STAT è riportato con largo dettaglio nel RdS e MdS (cfr SUA-CdS, B1) approvato ogni anno dal CCdS e pubblicato sullo spazio web dedicato al CdS del DISTABIF e facilmente raggiungibile dal sito dell'ateneo dell'UCLV.

Il Calendario delle lezioni (cfr. quadro B2.a) e il Calendario degli esami per l'intero a.a. (cfr. quadro B2.b) sono preparati con largo anticipo e pubblicizzati sul sito del DISTABIF nella sezione dedicata a ciascun CdS con la possibilità di accedere dal calendario delle lezioni ai syllabus degli insegnamenti e alla pagina web del docente titolare dell'insegnamento che a sua volta contiene le seguenti informazioni:

Qualifica, Settore scientifico disciplinare, Dipartimento di afferenza, Telefono, e-mail, Pubblicazioni (link), Curriculum in Italiano e in inglese (link); Didattica dell'a.a. corrente e dei due precedenti, Offerta Formativa degli Anni Precedenti, Materiale didattico (link ad una pagina web dedicata in ambito <https://uninadue.sharepoint.com/> con largo spazio di archiviazione), Orario di ricevimento

L'azione di orientamento in ingresso (Cfr quadro B5) coordinata da un'apposita commissione di docenti del CdS è svolta su diversi piani e con diverse iniziative.

Il CCdS è attento alla inclusione degli studenti con disabilità nelle diverse attività didattiche, teoriche ed esercitative, nonché di valutazione in concorso con gli uffici centrali della UCLV deputati a questa specifica funzione.

Il CCdS ha predisposto un certo numero di docenti tutor tra i titolari dell'insegnamento per l'accompagnamento interno al CdS per facilitare e indirizzare la progressione della carriera dello studente

Il CCdS organizza le attività di tirocinio curriculare pre e post laurea attraverso la promozione presso le realtà datoriali e professionali presenti sul territorio anche attraverso le iniziative di una commissione di docenti del CCdS appositamente costituita.

Il CCdS promuove la partecipazione degli studenti alle attività di formazione all'estero attraverso la stipula di apposite convenzioni con altri atenei nell'ambito degli scambi Erasmus tirocinio curriculare pre e post laurea attraverso la promozione presso le realtà datoriali e professionali presenti sul territorio anche attraverso le iniziative di una commissione di docenti del CCdS appositamente costituita.

Il CCdS partecipa alle giornate di orientamento in uscita di ateneo (job placement) che i svolgono tutti gli anni ed alle analoghe manifestazioni collegiali degli atenei di ambito regionale.

Il CCdS ha sollecitato gli studenti interessati alla carriera di insegnante alla partecipazione ai percorsi di formazione iniziale e tirocinio (FIT) attraverso l'erogazione di un insegnamento specifico nell'ambito delle discipline scientifiche. Queste attività sono al momento interrotte aa seguito della manifesta volontà del Ministero competente di avviare una rimodulazione delle procedure di abilitazione all'insegnamento.

#### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Orientamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento:

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento

Breve Descrizione: attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina del sito web del DISTABIF "Orientamento e placement"

Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

#### **Autovalutazione**

1. Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti dei corsi triennali offerti dal DISTABIF in linea con gli obiettivi di questo corso magistrale. Queste attività sono svolte annualmente anche in forma congiunta con gli altri CdS magistrali offerti dal DISTABIF. Sul RdS sono chiaramente indicate le competenze richieste per accedere al CdLM (cfr.art.8). Le attività in itinere sono svolte al fine aumentare la consapevolezza del corpo delle discipline affrontate nello specifico CdS. Le attività di orientamento in uscita sono indirizzate alla piena valorizzazione delle competenze e delle capacità professionale da investire nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione alle iniziative di placement di ateneo.
2. Le attività di orientamento in uscita sono state indirizzate verso la conoscenza dei principali sbocchi lavorativi per le competenze del laureato magistrale con particolare riguardo delle modalità di accesso al mondo delle professioni.
3. I risultati del monitoraggio delle carriere, con particolare riferimento alla conoscenza degli aspetti del mondo delle libere professioni che rientrano nelle competenze della figura del laureato magistrale, hanno consentito di calibrare in maniera puntuale gli obiettivi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere.
4. Grazie all'indirizzo fornito dalle azioni di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, le attività di orientamento in uscita sono state indirizzate verso la conoscenza dei principali sbocchi lavorativi per le competenze del laureato magistrale con particolare riguardo delle modalità di accesso al mondo delle professioni. Un orientamento specifico è stato dedicato all'accesso ai ruoli dell'insegnamento (Classi A28 e A50), principale attività lavorativa svolta dai laureati magistrali, per segnalare i numerosi cambiamenti delle modalità concorsuali che si sono succedute in questi anni.

#### **Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento**

A fronte dell'ampiezza del quadro disciplinare offerto dal CdSM, il punto di forza è rappresentato dalla stretta aderenza tra attività di ricerca e didattica che caratterizza questo CdSM.

E' opportuno prevedere incontri periodici nel comitato d'indirizzo dove i rappresentanti degli ordini professionali (Biologi e Architetti, sezione B) e degli albi professionali (Agrotecnici e periti agrari laureati) per definire materie d'esame che permettano di valorizzare le competenze specifiche del laureato in STAT

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: conoscenze in ingresso e modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3a e A3b  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Ammissione al Corso di Laurea in STAT  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 8  
Upload / Link del documento:

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Requisiti di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 2  
Upload / Link del documento:

### Autovalutazione

1. Il CdS in STAT richiede per l'accesso delle nozioni di base di matematica, fisica, chimica e biologia per 6 CFU ciascuno così come riportato sul RdS (cfr. art.8).
2. Per gli studenti con particolari carenze lo stesso RdS individua i percorsi didattici necessari che devono precedere l'immatricolazione. Tali carenze si traducono in obblighi formativi che sono comunicati tempestivamente allo studente da parte della segreteria studenti.
3. Gli studenti con obblighi formativi in ingresso sono indirizzati ai docenti responsabili della didattica integrativa i quali sono avvisati dal presidente del CCdS.
4. Non pertinente per il CdLM
5. L'adempimento degli obblighi formativi è monitorato dal CCdS che verifica, di concerto con la segreteria studenti, il rispetto degli obblighi formativi in ingresso.

### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

L'accesso libero al CdS in STAT determina una discreta variabilità nella preparazione degli studenti.

Ciò rappresenta un punto di forza in quanto apporta punti di vista e preparazioni diverse a confronto con gli aspetti della ricerca e della didattica

Per questo motivo all'interno del RdS (art.8) è espressamente riportata la maggiore casistica riscontrata nel corso degli anni con chiara indicazione degli obblighi formativi da assolvere prima dell'immatricolazione e dei percorsi consigliati per recuperare alcuni peculiari aspetti di discipline articolate in più insegnamenti presenti sia nel corso triennale che il quello magistrale.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato in itinere  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Attività didattiche opzionali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 13, allegati 1 e 2  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Prova finale e conseguimento del titolo di studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 18, allegato 4  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 21, allegato 5  
Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione

1. Lo studente del CdSM, come riportato sul RdS e precisato sul MdS, dispone di uno spazio di autonomia didattica per personalizzare il proprio percorso formativo. Questo spazio è imperniato su tre aspetti: a) uno spazio didattico di 8 CFU di scelta autonoma di insegnamenti nell'ambito dell'offerta formativa dei CdS del DISTABIF in prima istanza, ma dell'intero ateneo, in sostanza. b) Un tirocinio formativo di 2 CFU, in sedi di propria indicazione, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione tra soggetto ospitante e Ateneo; c) Un periodo di attività di tesi di 18 CFU volto all'approfondimento di aspetti della ricerca, nell'ambito delle scienze ambientali, di tematiche proprio interesse. Lo studente è messo a conoscenza di questi spazi di autonomia didattica durante gli incontri di orientamento in itinere, in relazione anche all'assegnazione dell'argomento di tesi di laurea.
2. Le specifiche esigenze di ciascuno studente sono oggetto di valutazione da parte del CdS. Per alcune materie del primo anno è assicurato un tutor di sostegno didattico per l'intera coorte. Sono organizzate attività seminariali che permettono agli studenti particolarmente motivati un approfondimento delle tematiche di loro interesse.
3. Il CdS rivolge agli studenti stranieri, soprattutto se con status di rifugiato o di richiedente asilo, facilitazioni per l'assistenza alle pratiche di soggiorno, di assicurazione per le attività di laboratorio etc.. La segreteria studenti ha recentemente acquisito una unità di personale in grado di assistere, nelle procedure di immatricolazione e similari, studenti poco avvezzi all'uso della lingua italiana. Il CCdS ha previsto da tempo la possibilità per gli studenti con limitata possibilità di impegno didattico perché lavoratori o per motivi di carico familiare di prolungare la durata del CdS fino al massimo di tre anni a parità di pagamento dell'importo delle tasse universitarie e senza andare fuori corso (c.d percorsi rallentati). In questo modo lo studente viene posto nelle condizioni di affrontare in modo bilanciato l'impegno di studio e il carico di lavoro o di assistenza familiare.
4. L'Ateneo provvede, su richiesta del singolo studente, a selezionare figure di studenti tutor per l'assistenza per studenti con disabilità gravi che ne limitino le possibilità di apprendimento. Il Polo scientifico di Caserta è attrezzato per accogliere studenti con diversi livelli di disabilità disponendo di un discreto numero di aule accessibili perché collocate a piano stradale o collegate con rampe, montascale e ascensori.

#### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Occorre accrescere la consapevolezza dello studente sull'offerta di autonomia di apprendimento che viene offerta nell'ambito del CdSM.

Il punto è rappresentato dalla possibilità, in considerazione dell'ottimale valore del rapporto studente/docente che permette di seguire in maniera puntuale la carriera e le aspirazioni degli studenti.

Il CCdS si propone di accrescere l'offerta formativa negli insegnamenti a scelta per offrire un più ampio ventaglio di competenze.

Il CCdS è impegnato a promuovere tra gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento o di disponibilità di tempo da dedicare allo studio per motivi di carattere familiare o lavorativo l'adozione di percorsi rallentati da tre fino a quattro anni.

#### D.CDS.2.4    Internazionalizzazione della didattica

##### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

###### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5  
Upload / Link del documento:

###### **Documenti a supporto:**

- Titolo: SMA aa.aa. 2019-2022  
Breve Descrizione: Attività di internazionalizzazione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC 10-iC12  
Upload / Link del documento:

##### **Autovalutazione**

1. In considerazione della scarsa partecipazione ai bandi di mobilità Erasmus promossi dall'Ateneo (cfr. iC10 e iC11) il CCdS si è attivato per promuovere l'informazione presso gli studenti delle opportunità di ampliamento della propria esperienza professionale e di relazione offerta dal soggiorno di studio all'estero. Alla necessaria sospensione delle attività legata all'episodio pandemico non ha fatto tuttavia seguito alcuna iniziativa da parte degli studenti.
2. In questo senso, a partire dall'a.a. 2020/2021 è stata introdotta una modifica nel RdS tesa a valorizzare l'impegno nel soggiorno all'estero da parte degli studenti riconoscendo 1/110 nel computo della votazione in sede di laurea a fronte del conseguimento di 12 CFU presso un'università straniera. L'opportunità offerta dalla decisione del CCdS è stata diffusa agli studenti attraverso i due seminari di preavviso e di accompagnamento al bando per la mobilità Erasmus che annualmente si avvicendano nell'a.a..

##### **Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento**

La possibilità per gli studenti di questo CdS di effettuare un soggiorno all'estero è, presumibilmente, legata alle limitazioni di ordine economico familiare. La borsa Erasmus non riesce a compensare adeguatamente le spese di viaggio e soggiorno che lo studente dovrebbe sostenere anche in caso di un soggiorno in paesi dell'Unione Europea con tenori di vita di livello o inferiori a quelli dell'Italia come la Spagna o la Grecia. Per una popolazione studentesca che, secondo le informazioni diffuse dall'Ateneo, per il 50% frequenta i corsi solo in forza di una sostanziale riduzione del carico delle tasse o della concessione di borse di studio questa esperienza rimane fuori della propria portata economica.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Pianificazione e monitoraggio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2b e B2c  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 16, allegato 1, 2 e 3  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Prova finale e conseguimento del titolo di studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 18, allegato 4  
Upload / Link del documento:

### Autovalutazione

1. Il CCdS pubblica annualmente il RdS per la didattica programmata e il MdS per la didattica erogata. In questi due documenti in paragrafi identificati e in allegati di riferimento sono richiamate le modalità di accesso allo svolgimento degli esami, il loro calendario generale e la valutazione conseguente.
2. Le modalità di verifica sono adeguate, su giudizio del singolo docente, ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili.
3. Le modalità di verifica sono descritte nei Syllabus a cura di ciascun docente e pubblicate nello spazio web dedicato al singolo insegnamento nell'ambito di questo CdS. E' possibile risalire al syllabus anche attraverso l'accesso alla pagina personale del docente dove si ritrovano tutti gli insegnamenti di cui il docente stesso è titolare per lo specifico a.a..
4. I singoli docenti, attraverso l'accesso alla piattaforma ESSE3 possono monitorare la platea degli studenti per coorte e conoscere i dati numerici dell'andamento del proprio insegnamento.

### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Progressiva disaffezione alla frequenza delle lezioni in aula legata, in parte, ad una popolazione studentesca quasi esclusivamente pendolare. La mancanza di spazi per lo studio individuale e un approccio didattico unicamente frontale possono disincentivare lo studente alla frequenza del Polo Scientifico di Caserta.

Punto di forza è la presenza di un corpo docente altamente qualificato e incardinato da lungo tempo sugli insegnamenti del CdSM. Ciò permette di svolgere una didattica di elevata qualità come testimonia l'elevato livello di gradimento espresso nei giudizi degli studenti (cfr. SIS-VALDIDAT).

Aumentare la consapevolezza del corpo docente della necessità di assicurare una didattica più inclusiva e di maggiore interesse formativo e professionale attraverso attività di sperimentazione sul campo degli aspetti teorici delle diverse discipline.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1 di 2</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2024: orientamento in ingresso</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Le capacità professionali del laureato in STAT e le possibilità occupazionali sono ancora poco chiare agli studenti degli ISSS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumentare le attività specifiche di orientamento. Aumentare la visibilità del CdS attraverso la partecipazione del corpo docente a eventi del settore e manifestazioni divulgative
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Aumento degli studenti orientati Numero degli studenti immatricolati Numero degli abbandoni
<b>Responsabilità</b>	Commissione orientamento
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti interni ed esperti indicati dal Comitato d'Indirizzo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nell'arco del quinquennio 2024-2028

<b>Obiettivo n. 2 di 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2024: orientamento in itinere</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Monitoraggio delle attività di orientamento in itinere
<b>Azioni da intraprendere</b>	Somministrazione di questionari sull'efficacia e gradimento delle azioni intraprese
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Informazioni raccolte attraverso i questionari
<b>Responsabilità</b>	Commissione orientamento
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti interni ed esperti indicati dal Comitato d'Indirizzo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nell'arco del quinquennio 2024-2028

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

La gestione delle risorse del CdS è documentata dagli indicatori ANVUR relativi al periodo successivo al primo RCC. Da questi si evince come sia giunti ad una ottimizzazione della presenza di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per il CdS

Anche il rapporto tra studenti regolari e docenti resta fondamentale costante nel periodo in esame. Le competenze scientifiche e le attività di ricerca dei docenti, che partecipano alle attività formative del CdS sono esaurientemente descritte nel sito web di Dipartimento e nei suoi collegamenti e sono, in modo molto efficiente, utilizzate per la formazione degli studenti attraverso lo svolgimento delle tesi di laurea sperimentali.

Il personale tecnico-scientifico collabora attivamente ai processi formativi per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il RdS del CdS include numerose attività sia di laboratorio che di escursione che sono regolarmente svolte sotto la guida del docente e con l'ausilio di una unità di personale tecnico-scientifico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Per quest'ultimo aspetto gli studenti sono tenuti a frequentare un apposito corso, predisposto dall'Ateneo, nel quale docenti qualificati e medico competenti illustrano il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, ulteriori misure di sicurezza sono illustrate specificamente dai docenti prima di ogni esercitazione di laboratorio e nel caso di specifiche attività legate alle tesi sperimentali. In seguito alla pandemia e le conseguenti limitazioni questo percorso virtuoso è stato interrotto.

Occorre rilevare che il personale tecnico è per numero e mansioni sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche, tale questione si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo.

Sebbene sia sempre stata al centro delle segnalazioni avanzate negli anni dal DISTABIF all'Ateneo non è stato possibile, nel corso del periodo in esame, affrontare in modo risolutivo il problema della scarsità di aule per la didattica frontale e di spazi attrezzati per lo studio individuale.

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Completare le condizioni di piena informazione del personale docente e tecnico e degli stessi studenti sul rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro
<b>Azioni intraprese</b>	Completamento delle attività di istruzione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Proseguo e completamento delle attività di formazione on-line per tutti gli studenti a partire dagli studenti in attività di tesi sperimentale presso i laboratori del DISTABIF

<b>Azione Correttiva n.2</b>	Verifica del ripristino delle condizioni di pieno comfort delle attività di didattica frontale e di studio individuale
<b>Azioni intraprese</b>	Vaglio delle valutazioni semestrali degli studenti circa l'adeguatezza dei nuovi spazi per la didattica collettiva e individuale
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Sviluppo nell'arco del prossimo triennio 2025-2027

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

#### *Principali elementi da osservare:*

Dai dati degli indicatori ANVUR relativi al periodo successivo al primo RCC si evince che la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS, descritta dall'indicatore iC08 della Scheda di monitoraggio annuale, è quasi pari al 100%. In linea con la media degli altri CdS della stessa classe della stessa area geografica e dell'intero territorio nazionale.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti, come testimoniato dagli indicatori iC05, iC27 e iC28, è fondamentalmente costante nel triennio 2014-2016 e assolutamente in linea con le medie nazionale e dell'area geografica.

Le competenze scientifiche e le attività di ricerca dei docenti, che partecipano alle attività formative del CdS (quadro B3 della SUA-CdS), sono esaurientemente descritte nel sito web di Dipartimento e nei suoi collegamenti e sono, in modo molto efficiente, utilizzate per la formazione degli studenti attraverso lo svolgimento delle tesi di laurea sperimentali. Tale contatto con le attività scientifiche svolte dai docenti ha favorito la continuità didattica con il corso di Dottorato in "Ambiente Design e Innovazione" con sede amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ateneo. Questo corso di dottorato, ridenominato a partire dall'a.a 2022/2023, "Scienze e Ingegneria per la Sostenibilità Ambientale" è in ogni caso valutato come uno dei più performanti dell'Ateneo. Ad esso partecipano numerosi docenti della Laurea Magistrale e rappresenta il terzo livello di studi universitari per i migliori laureati magistrali della LM-75.

Occorre rilevare che il personale tecnico è per numero e mansioni sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche, tale questione si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo.

Sebbene sia sempre stata al centro delle segnalazioni avanzate negli anni dal DISTABIF all'Ateneo non è stato possibile, nel corso del periodo in esame, affrontare in modo risolutivo il problema della scarsità di aule per la didattica frontale e di spazi attrezzati per lo studio individuale.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-RD aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: offerta didattica erogata  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3  
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: docenti titolari di insegnamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3  
Upload / Link del documento:
- Titolo: SMA-CdS aa.aa. 2019-2023  
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC05, iC08, iC19  
Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione

1. Il numero dei docenti è stato adeguato a sostenere le esigenze del CdS (cfr. iC08). 87% dei docenti di riferimento del CdSM appartiene a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti (indicatore iC08) leggermente al di sotto degli altri CdSM della stessa classe dell'area meridionale e nazionale. I valori dell'indicatore sulla qualità della ricerca (iC09) sono del tutto allineati nei tre ambiti territoriali confrontati. Si consideri che il carattere multidisciplinare del solo CdSM in esame è rappresentato da n. 18 docenti appartenenti a 11 SSD differenti per n. 6 macrosettori disciplinari diversi (02, 03, 04, 05, 07 e 09).
2. Sulla base dei contenuti culturali e scientifici, e tenuto conto dell'organizzazione didattica, il CdS identifica un certo numero di tutor qualificati, generalmente dottorandi di ricerca, che affiancano gli studenti nelle esperienze esercitative e laboratoriali professionalizzanti.
3. Le quote dei docenti sono adeguate ai valori di riferimento. Le ore di docenza erogata (cfr. iC19, C19BIS, iC19TER) è, seppure in diminuzione, sempre al di sopra del valore di riferimento dell'area meridionale e nazionale.
4. I docenti titolari di insegnamento presso il CdS hanno maturato, durante gli anni del nuovo impegno didattico, specifiche linee di ricerca in accordo con gli obiettivi di formazione e professionali degli studenti. Il CdD provvede al monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca dei singoli settori disciplinari al fine di garantire un armonico sviluppo delle competenze scientifiche intervenendo, in concorso con l'ateneo, nel promuovere l'attività e il rafforzamento dei settori più deboli in termini di unità di personale e di fondi per la ricerca.
5. Il CdD svolge un'intensa attività seminariale interna rivolta a tutti i docenti e ricercatori afferenti. Il CdC, in concorso con l'Ateneo svolge anche funzioni specifiche sul rafforzamento della qualità della didattica (corso di docimologia obbligatorio per i nuovi assunti in ruolo), e sulla sicurezza nelle attività di ricerca (corso di formazione e aggiornamento sulle funzioni di preposto alla sicurezza per i responsabili dei laboratori didattici e di ricerca)

#### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità.

Punto di forza è la presenza di un cospicuo numero di dottorandi di ricerca, impegnati nel proprio percorso formativo, che si affiancano allo studente nelle attività di didattica più avanzata e di ricerca associata alla tesi sperimentale.

La scelta di una attività di tesi sperimentale, che non vada ad incidere temporalmente sulla carriera dello studente, può essere ampliata anche grazie alla scelta di percorsi formativi personalizzati resi possibili nel RdS.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4  
Upload / Link del documento:
- Titolo: PIAO – obiettivi individuali e di struttura  
Breve Descrizione: obiettivi individuali e di struttura  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi anno 2023 DISTABIF  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Rilevazione opinioni degli studenti a.a. 2022/2023  
Breve Descrizione: monitoraggio delle opinioni degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### *Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2*

1. Le attività del personale amministrativo sono stabilite annualmente da un mansionario approvato dal CdD.
2. Il CdD non riceve comunicazione su una attività di monitoraggio interne da parte dell'Ateneo sulla qualità dei servizi offerti dal personale della stessa amministrazione distaccato presso questo Polo. Al momento l'attività di verifica può essere solo desunta dal rilevamento delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, e dei docenti. Questo rilevamento è svolto mediante questionari anonimi disponibili on-line ed elaborati dal sistema informatico-statistico SIS-VALIDAT.
3. I servizi di supporto presso la Direzione didattica sono espletati da una o due unità di personale anche a fronte del costante aumento del carico di lavoro proveniente dalle accresciute esigenze di rendicontazione. Il personale della Direzione didattica deve infatti provvedere a fornire supporto ai Presidenti di CdD, gestisce le attività connesse all'attribuzione dei carichi didattici e di tutorato, all'attivazione dei tirocini curricolari ed extra-curricolari, alle funzioni di indirizzo degli studenti per la risoluzione di alcune problematiche legate alla carriera di studi. In queste condizioni il personale dedicato svolge le proprie funzioni con grande diligenza e competenza ed al limite massimo delle possibilità di carico di lavoro.
4. Il personale partecipa, in ogni caso, alle attività di formazione e aggiornamento promossi dall'ateneo che, tuttavia, raramente prevedono corsi specifici per il personale amministrativo di forza alla Direzione didattica.
5. I servizi della biblioteca del Polo Scientifico di Caserta, sono agevolmente usufruibili da docenti e studenti. Le disponibilità delle risorse elettroniche e le possibilità di accrescimento del patrimonio librario sono sempre tempestivamente comunicate. Le valutazioni degli studenti riguardanti le condizioni e le disponibilità delle strutture, sebbene nella sufficienza, evidenziano comunque un'inadeguatezza, confermata dai rappresentanti degli studenti, di spazi convenientemente isolati e attrezzati per studio individuale.
6. Le attività della segreteria studenti del Polo sono particolarmente rallentate dall'affluenza di studenti extra-europei per i corsi magistrali erogati in lingua inglese e i corsi di Dottorato di ricerca che, pur in presenza di una struttura di ateneo a loro dedicata, trovano come primo approccio personale non sempre qualificato per poter svolgere le attività richieste. A questo si aggiunge la grande mole di lavoro occorrente per gestire la fase di immatricolazione per i continui aggiornamenti e scorrimenti delle graduatorie che spesso impegnano totalmente il personale di segreteria per i primi quattro mesi dell'a.a

#### **Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento**

Le criticità strutturali riguardano soprattutto gli spazi per lo studio individuale e la recettività degli sportelli della Segreteria studenti. Il punto di forza è rappresentato da una vasta dotazione di laboratori didattici e di ricerca accessibili agli studenti per lo svolgimento della attività di studio curricolare e di svolgimento del lavoro di tesi sperimentale. Si rende necessaria un'azione concertata dei Dipartimenti del Polo Scientifico di Caserta per giungere ad una maggiore disponibilità di spazi per gli studenti attrezzati in modo adeguato allo svolgimento dello studio individuale. Allo stesso modo si ritiene necessario potenziare e specializzare il personale amministrativo di Segreteria studenti per rendere più agevole lo svolgimento dei necessari passaggi amministrativi della carriera degli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n.1 di n.1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2024: servizi e strutture</b>
<b>Problema da risolvere</b>	Maggiore disponibilità degli spazi per lo studio individuale degli studenti
<b>Area di miglioramento</b>	Incremento delle unità di personale tecnico-amministrativo
<b>Azioni da intraprendere</b>	Evidenziare le carenze emerse alla Direzione del DISTABIF
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Schede di monitoraggio SIS VALIDAT (D11-D16)
<b>Responsabilità</b>	Presidente CCdS e Direttore DISTABIF
<b>Risorse necessarie</b>	Interne all'ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La considerazione sui riflessi negativi della carenza di personale e servizi sarà oggetto delle prossime deliberazioni del CCdS ed interlocuzioni con la Direzione del DISTABIF

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.*

Il CCS svolge in modo periodico le proprie attività collegiali dedicate ad un continuo monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste. In particolare, attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCdS, dove è sempre previsto un punto all'OdG dedicato alle difficoltà incontrate dagli studenti e dai docenti. Contemporaneamente, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità si occupa di ottimizzare e razionalizzare gli orari delle lezioni, la distribuzione degli orari delle attività di supporto, attraverso proposte puntuali che sono discusse periodicamente nel CCdS.

Tale attività è svolta in armonia con gli altri CdS del Dipartimento grazie al coordinamento operato dalla Commissione Didattica del DISTABI.F. Gli esiti delle rilevazioni degli studenti sono discussi appena resi disponibili dal sito web SIS-VALDIDAT (quadro B6 della SUA-CdS) e ogni qualvolta possano costituire un punto di partenza per migliorare le attività didattiche. Tutte queste informazioni sono poi utilizzate per apportare opportuni miglioramenti nel momento in cui il CCdS deve approntare ed approvare la Scheda Unica di Accreditamento annuale.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è stato ottenuto attraverso la costituzione di un Comitato d'Indirizzo collegiale per l'intero dipartimento con il concorso degli ordini e degli albi professionali e delle associazioni datoriali e sindacali di interesse.

Il CCdS è teso a garantire, attraverso l'aggiornamento dell'articolazione della didattica, che agli studenti ricevano una preparazione aggiornata ed avanzata anche in considerazione del possibile proseguimento degli studi nei cicli successivi (dottorato, master).

Ogni anno sono valutati e inseriti nella scheda SUA-CdS, i dati di ingresso, percorso e uscita, gli esiti occupazionali (sulla base della banca dati di AlmaLaurea), ed, eventualmente, le opinioni di enti che ospitano gli studenti per i tirocini (quadri C1, C2 e C3 della SUA-CdS).

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Maggiore collegamento con i portatori di interesse
<b>Azioni intraprese</b>	Costituzione del Comitato d'indirizzo specifico del CdS di area ambientale e agraria a valle del comitato d'indirizzo del DISTABI.F
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	I dati sull'occupabilità rilevabili sul sito di AlmaLaurea (giugno 2023) non sono sufficienti per avanzare delle ipotesi sugli effetti delle azioni messe in atto.

<b>Azione Correttiva n.2</b>	Incrementare la capacità di analisi critica del corpo docente nei riguardi del quadro comparativo ottenibile tramite dal sito web SIS-VALDIDAT
<b>Azioni intraprese</b>	Le criticità emerse dalla consultazione del sistema SIS-VALDIDAT sono analizzate dal CCdS e sono puntualmente applicati interventi volti a migliorare la qualità della didattica in tutti i suoi aspetti, dalla didattica frontale alle esercitazioni di campo e di laboratorio.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Azione, già delineata, si svolgerà nel periodo 2024-2028.

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

##### *Principali elementi da osservare:*

Il CCS svolge in modo periodico le proprie attività collegiali dedicate ad un continuo monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste. In particolare, attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCdS, dove è sempre previsto un punto all'OdG dedicato alle difficoltà incontrate dagli studenti e dai docenti. Contemporaneamente, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità si occupa di ottimizzare e razionalizzare gli orari delle lezioni, la distribuzione degli orari delle attività di supporto, attraverso proposte puntuali che sono discusse periodicamente nel CCdS.

Tale attività è svolta in armonia con gli altri CdS del Dipartimento grazie al coordinamento operato dalla Commissione Didattica del DiSTABIF. Gli esiti delle rilevazioni degli studenti sono discussi appena resi disponibili dal sito web SIS-VALDIDAT (quadro B6 della SUA-CdS) e ogni qualvolta possano costituire un punto di partenza per migliorare le attività didattiche. Tutte queste informazioni sono poi utilizzate per apportare opportuni miglioramenti nel momento in cui il CCdS deve approntare ed approvare la Scheda Unica di Accreditamento annuale.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è stato ottenuto attraverso la costituzione di un Comitato d'Indirizzo collegiale per l'intero dipartimento con il concorso degli ordini e degli albi professionali e delle associazioni datoriali e sindacali di interesse

Il CCdS è teso a garantire, attraverso l'aggiornamento dell'articolazione della didattica, che agli studenti ricevano una preparazione aggiornata ed avanzata anche in considerazione del possibile proseguimento degli studi nel corso di laurea magistrale.

Ogni anno sono valutati e inseriti nella scheda SUA-CdS, i dati di ingresso, percorso e uscita, gli esiti occupazionali (sulla base della banca dati di Almalaurea), ed, eventualmente, le opinioni di enti che ospitano gli studenti per i tirocini (quadri C1, C2 e C3 della SUA-CdS).

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS aa.aa.2019-2023  
Breve Descrizione: esiti dei lavori della CPDC  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verbali Comitato d'Indirizzo aa.aa.2019-2023  
Breve Descrizione: esiti dei lavori del Comitato d'Indirizzo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

##### Autovalutazione

1. Il CCdS attraverso la consultazione con il comitato di indirizzo raccoglie le diverse esigenze di aggiornamento del profilo formativo e ne fa oggetto di discussione all'interno del CCdS.
2. Tutta la comunità del Cds, incluso il personale tecnico-amministrativo di dipartimento e di ateneo ha modo di interloquire direttamente con il Presidente del CCdS che si fa carico di trasmettere le istanze al CCdS o alla CPDS in relazione alla loro specificità
3. Il CCdS riceve periodicamente relazione da parte del proprio delegato presso la CPDS sulla quale convergono i reclami e le proposte degli studenti.
4. I reclami, opportunamente vagliati dalla CPDS sono trasmessi al CCdS e da quest'ultimo organo assembleare discussi alla presenza dei rappresentati degli studenti per giungere alla formulazione delle possibili soluzioni adatte a risolvere le criticità emerse.

##### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Il CCdS è impegnato costantemente nella gestione della qualità delle attività didattiche. Il percorso formativo è aggiornato nei contenuti degli insegnamenti, nell'ambito del RdS, al fine di aumentarne la congruenza con la specificità professionale del laureato. La componente studentesca, in conseguenza della rapida turnazione all'interno degli organi di valutazione, non permette lo sviluppo di un'azione coerente ed incisiva.

Tuttavia, rappresenta un punto di forza la consolidata presenza del delegato del CCdS che permette di sviluppare con continuità e autorevolezza lo svolgimento dei lavori della CPDS.

La UCLV ha attivato l'App Vanvitelli mobile che permette una maggiore e diretta possibilità di comunicazione con gli altri docenti e gli studenti. Questo nuovo strumento si affianca alla piattaforma Microsoft Teams attivata durante il periodo pandemico tuttora in uso per specifiche funzioni di comunicazione ed organizzative.

#### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Verbali CCdS, aa.aa. 2019-2023  
 Breve Descrizione: esiti delle relazioni del delegato CPDS e RAQ  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): testo verbali CCdS  
 Upload / Link del documento:

##### Autovalutazione

1. Il CCdS attraverso una serie di riunioni svolte nel corso dell'a.a. procede alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica, al coordinamento didattico degli insegnamenti, alla redazione degli orari e del calendario degli esami in accordo con le esigenze degli altri CdS del DISTABIF.
2. Il CCdS provvede, attraverso la redazione e la discussione annuale delle schede di monitoraggio annuale (SMA) a definire e attuare le azioni di miglioramento e le proposte avanzate, nonché a monitorare le fasi successive per valutarne l'efficacia. A partire dal 2010, il 25% dei laureati ha avuto accesso ai corsi di dottorato attivi presso questo o altri atenei italiani e europei.
3. Il monitoraggio del percorso di studio e gli esiti occupazionali successivi al conseguimento del titolo sono attuati attraverso l'acquisizione dei rapporti di AlmaLaurea e la loro discussione del CCdS.
4. Il CCdS partecipa inoltre al CONAMBI, Collegio Nazionale delle Scienze Naturali ed Ambientali, tramite apposito delegato. In questo modo si è in costante contatto con l'insieme delle realtà didattiche nazionali ed è possibile promuovere in forma collettiva le strategie per incrementare e affinare l'offerta formativa nel settore delle scienze ambientali di ambito magistrale
5. Il CCdS nel corso del periodo oggetto di questo RRC non ha introdotto modifiche al piano di studi. Tuttavia ha costituito il comitato di indirizzo specifico per questo CdS e dell'affine CdS in Scienze agrarie e forestali.

##### Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Le commissioni del CCdS dimostrano scarsa autonomia propositiva e gestionale nei confronti delle attività loro demandate.

Un primo intervento di rafforzamento dell'impegno del CCdS è rappresentato dalla nuova articolazione delle commissioni con un maggiore investimento di risorse sugli aspetti dell'orientamento e del tirocinio.

La convocazione di rendicontazione annuale delle commissioni del CCdS può rappresentare uno strumento di pressione per renderne più efficiente il lavoro.

Sono in corso azioni per accrescere la proiezione esterna dei laureandi attraverso la maggiore promozione di attività di tirocinio.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.4/n1/RC-2024:</b> potenziamento dei servizi accessibili mediante App Vanvitelli mobile
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Incrementare i servizi di Ateneo, Dipartimento e CdS accessibili tramite l'App Vanvitelli mobile
<b>Azioni da intraprendere</b>	Agevolare gli studenti nella compilazione delle schede di valutazione della qualità della didattica
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	N. schede di monitoraggio rilevate
<b>Responsabilità</b>	UCLV
<b>Risorse necessarie</b>	Interne a UCLV
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dal prossimo a.a.(2024/2025)

Commento agli indicatori

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è l'unico Corso di Studio (CdSM) di questa classe nell'Ateneo. Si tratta di un CdSM per il quale non è richiesta programmazione di accesso né a livello nazionale né locale.

Nel quinquennio 2018-2022, nell'ambito geografico meridionale, la numerosità dei corsi (8) è rimasta immutata, mentre nell'ambito nazionale si è assistito ad un lento ma progressivo aumento (da 24 a 26). In tale periodo non sono state mutate le modalità di accesso al I anno (nessuna programmazione).

Il CdSM ha registrato un numero medio di iscritti al primo anno (iC00a) pari a 11, a fronte di un andamento annuale estremamente irregolare (si va dai 23 immatricolati del 2019 ai 6 del 2020). Il numero medio di iscritti al primo anno è confrontabile con quello degli altri CdS della stessa classe nell'area meridionale (12) e pari alla metà del dato medio degli Atenei italiani (24). Nel quinquennio 2018-2022 il numero medio degli iscritti (iC00d) è di 38 con 22 studenti in regola ai fini del CSTD (iC00e). Questi due indicatori, nel loro valore medio del periodo, sono in linea con quelli relativi all'area meridionale (31 e 24 rispettivamente) e inferiori rispetto a quelli nazionali (55 e 44 rispettivamente).

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Nell'arco del periodo 2018-2021 la media percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è pari a 23%. Diversamente nel contesto meridionale e nazionale si registrano valori doppi, 46% e 49% rispettivamente. La percentuale complessiva di laureati entro la durata normale del corso, pari a 40% nel quinquennio (iC02), è più modesta di quella rilevata nella stessa area geografica e in ambito nazionale (71% in entrambi i casi). Maggiore è la percentuale degli studenti che si laureano entro il primo anno fuori corso (iC03, 60%), ma comunque più bassa di quella osservata negli atenei di confronto (superiore al 90%). La percentuale complessiva di iscritti al I anno che ha conseguito la laurea triennale in altro ateneo (iC04), sebbene molto variabile, è pari al 30% nel periodo 2018-2022. Il valore dello stesso indice nel contesto geografico di riferimento appare minore (19%) mentre è molto superiore nel contesto nazionale (45%). Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si riduce con la diminuzione degli iscritti a partire dal 2020, in analogia al contesto meridionale, mentre su scala nazionale il valore dell'indice è più stabile. La percentuale media di laureati occupati a tre anni dal titolo, valutata per il periodo 2018-2022 (iC07), è in media del 70%, come nello stesso contesto meridionale (70%), ma inferiore del livello nazionale (81%). Il 90% dei docenti di riferimento del CdSM che appartengono a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti (indicatore iC08) in linea con gli altri CdSM della stessa classe della stessa area meridionale e nazionale. I valori dell'indicatore sulla qualità della ricerca (iC09) sono del tutto allineati nei tre ambiti territoriali confrontati.

- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Dagli indicatori iC10-iC12 emerge che gli studenti del CdS magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono poco propensi a studiare all'estero rispetto agli studenti di altri CdS della stessa classe, soprattutto se confrontati con il contesto nazionale, mentre nell'ambito meridionale l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) è in netto calo.

- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Alla fine del I anno l'acquisizione di CFU (iC13; 35% valore medio nel quadriennio), è inferiore rispetto a quella registrata nei contesti territoriali di confronto (58% nella stessa area geografica, 64% nell'intero territorio nazionale). Pressoché tutti gli studenti proseguono gli studi al II anno (iC14, 99%) in analogia con i contesti territoriali di riferimento. La maggior parte degli studenti che prosegue al II anno ha acquisito almeno 20 CFU (iC15, in media 52% nel quadriennio 2018-2021), valore inferiore al dato medio degli altri CdS della stessa classe, sia nella stessa area geografica che sull'intero territorio nazionale (78-83%). Il valore dell'indicatore iC17 (laureati entro il I anno fuori corso/immatricolati), mediamente nel periodo del 48%, è inferiore ai valori accertati negli ambiti territoriali di confronto (77-79%). Il grado di soddisfazione degli studenti per il CdS (iC18) appare stabile (72% nel periodo 2018-2022) in analogia con gli altri contesti territoriali. La didattica erogata da docenti a tempo indeterminato, sul totale di ore di docenza erogata (iC19), si mantiene su livelli elevati (93% in media per il periodo 2018-2022), significativamente superiore ai valori accertati negli altri contesti territoriali (77-72%).

- Indicatori relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il valore dell'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) prossimo al 100% nel quinquennio 2018-2022 è in linea con gli ambiti territoriali di confronto. Resta, tuttavia, contenuta la percentuale di studenti (iC22) che si laurea in corso (19% in media negli anni 2017-2021), in difformità con i contesti territoriali più ampi stabilmente attestati su valori di 57% e 60%, rispettivamente). Nessuno studente prosegue al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo (iC23), come si osserva per questa classe anche negli ambiti territoriali di

riferimento. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è del 16% in media nel periodo 2017-2021, superiore rispetto agli ambiti territoriali di confronto (6%).

- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

I laureandi sono complessivamente soddisfatti del CdS (valore medio dell'indicatore iC25: 96%), così come negli ambiti territoriali di confronto. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26) è pari al 44%, valore analogo a quanto osservato nella stessa area geografica (47%), ma inferiore al dato su scala nazionale (59%). Occorre aggiungere che l'indagine condotta da Almalaurea nel 2022 segnala che, a 3 e a 5 anni dal conseguimento del titolo magistrale (2016 e 2018), il 78-80% dei laureati ha trovato occupazione.

- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Per l'indicatore iC27 il valore medio nel quinquennio è pari a 5,0 mentre l'iC28, calcolato sul I anno, è pari a 3,2. In entrambi i casi si tratta di valori in linea con l'area geografica di riferimento (4,8 e 2,9) e più modesti rispetto al contesto nazionale (7,0 e 4,9).

#### CONCLUSIONI

L'insorgenza della pandemia con le difficoltà derivanti dalle procedure di quarantena generalizzata imposte a livello nazionale e regionale, si manifesta in modo sempre più marcato. Il ricorso generalizzato alla DAD non ha potuto arginare il fenomeno di disaffezione allo studio universitario in campo scientifico che ha uno dei suoi punti di forza nella partecipazione alle attività didattiche, laboratoriali ed escursionistiche, in questo specifico CdSM, in presenza, accompagnate da congrui periodi di attività sperimentali connesse con la stesura della tesi di laurea. L'Ateneo ha emanato per tre anni a partire dal 2020 un provvedimento di prolungamento dell'a.a. a giugno e poi a dicembre, nel caso del ricorso degli studenti al semestre aggiuntivo per il FIT. La conseguenza principale si è manifestata con un rallentamento delle carriere degli studenti sia per questo CdS che per gli analoghi nell'area geografica di riferimento e nazionale. Gli studenti e i laureati hanno espresso generalmente giudizi positivi su questo CdSM. Infatti, in media, nel periodo 2018-2022, una percentuale molto alta dei laureandi (96%) si è dichiarata complessivamente soddisfatta di questo CdSM (iC25). I laureati magistrali dell'Ateneo raggiungono mediamente, a un solo anno dal titolo, un tasso di occupazione pari al 44%, nel quinquennio 2018-2022 (iC26), valore più modesto rispetto ai laureati negli altri CdS della stessa classe (47% stessa area geografica, 59% intero territorio nazionale) anche se i dati di Almalaurea riportano nel 2022 tassi di occupazione prossimi al 50%. Permane la criticità del CdSM della scarsa propensione degli iscritti ad effettuare un periodo di studi all'estero, nonostante sia stata più volte sottolineata l'importanza dell'internazionalizzazione delle carriere, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, importanza ribadita durante le attività di orientamento in ingresso e in itinere. Considerati i risultati del tutto insoddisfacenti finora osservati, il Consiglio del Corso di Studio ha intenzione di rafforzare ulteriormente le iniziative di pubblicizzazione del valore dei risultati didattici conseguiti all'estero, nonché di tutorato attivo. Un'altra criticità è rappresentata dalle carriere prolungate per motivi anche diversi dal fenomeno pandemico. Si tratta di ritardi legati all'alternanza dello studio con il lavoro o nella mancata sincronizzazione tra data di conseguimento del titolo triennale e periodo di iscrizione al CdSM. La criticità segnalata si rafforza a seguito dell'introduzione nei percorsi di laurea dell'ateneo di un semestre aggiuntivo per l'abilitazione all'insegnamento, concorso FIT di cui al DM 616/2017 introdotto a partire dall'a.a. 2017/2018 e proseguito fino al 2021/2022, che permette il conseguimento del titolo di laurea in corso entro il settembre successivo (in luogo di marzo). Per contrastare l'insieme dei fenomeni di rallentamento delle carriere universitarie è stata offerta un'attività di tutorato di supporto agli studenti. E' stato inoltre fortemente consigliato e, conseguentemente adottato dagli studenti, un percorso di studi rallentato a tre anni per facilitare la progressione degli studi ai laureati triennali che conseguono il titolo nell'ultima fase del precedente a.a. (novembre-marzo).

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

**INDICATORI CORSI DI STUDIO**

<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Qualitativo/ Quantitativo</b>	<b>Fonte dei dati</b>
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza